



CODICE ETICO DI CARE TO ACTION

CARE TO ACTION, nell'ambito della sua azione di Organizzazione Non Governativa è impegnata nella cooperazione allo sviluppo, riconosce la persona umana in quanto tale come valore e pone al centro della sua azione l'infanzia abbandonata e vilipesa, mirando al raggiungimento dell'autonomia personale dei bambini e ragazzi unitamente ad interventi volti alla crescita culturale e sociale delle popolazioni delle aree interessate. Promuove altresì ogni idonea azione al fine di sensibilizzare la società sui problemi inerenti la condizione dell'infanzia e l'emarginazione sociale nelle aree del sud del mondo ove opera.

PRINCIPI ETICI GENERALI

CARE TO ACTION persegue i propri scopi con spirito di collaborazione, di servizio e, fermo restando l'applicazione di accordi vincolanti e di norme di legge, di gratuità; tutela e garantisce i soggetti finanziatori, i molteplici donatori e, in generale, la comunità mediante l'applicazione di rigorose procedure e di protocolli volti garantire correttezza, onestà e trasparenza che attestano l'effettiva utilizzazione delle risorse di cui dispone, le quali sono esclusivamente destinate alla realizzazione degli obiettivi solidali che persegue;

Si riconosce nei principi gandhiani di non-violenza, rispetto delle minoranze, ricerca di uno sviluppo auto-centrato e sostenibile, mantenimento delle tradizioni e rifiuto dell'etnocentrismo, ponendo particolare attenzione alla tutela dei soggetti più svantaggiati come bambini e donne; in particolare attua programmi specifici per la salvaguardia dei soggetti fuori casta ponendo al centro della sua filosofia d'azione l'accesso generalizzato all'istruzione;

Pone particolare attenzione alla dedizione degli uomini e delle donne che a vario titolo si impegnano a sostenere CARE TO ACTION in tutte le forme possibili e nelle sue molteplici attività, consapevole dell'importanza della peculiare sensibilità ad affrontare e risolvere i problemi. CARE TO ACTION si impegna a promuovere la conoscenza del Codice, assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se necessario, con azioni correttive.

I destinatari del Codice Etico e dei relativi principi sono:

- Tutti i soci di CARE TO ACTION;
- Gli operatori volontari e non che operano a favore dell'ONP sia in Italia, che in India che in ogni altro Stato;
- Tutti i donatori, i finanziatori e chiunque contribuisca volontariamente al sostegno e allo sviluppo di CARE TO ACTION;
- Tutti coloro che operano nell'Associazione, ovvero in nome di essa.

Le persone elencate nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità sono consapevoli che il rispetto del Codice costituisce parte essenziale della qualità della propria prestazione di lavoro professionale e di volontariato.

PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO

Principi di legalità, onestà e trasparenza

CARE TO ACTION informa e subordina la propria azione al principio di legalità e si obbliga al rispetto della normativa nazionale, sopranazionale e internazionale applicabile, tra cui la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Convenzione ONU dei Diritti dell'Infanzia e il Diritto Internazionale Umanitario. In particolare tramite regolamenti e documenti interni predispone scritture contabili e un Bilancio Sociale di gruppo che evidenzia le poste dell'attivo, del passivo, dei costi e dei ricavi.

L'onestà, intesa nella piena consapevolezza del significato etico delle proprie azioni è la base delle attività di CARE TO ACTION. Il comportamento degli operatori di CARE TO ACTION deve essere improntato a correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto dei valori di fondo dell'organizzazione in qualsiasi ambito e ambiente di attività e nell'interesse esclusivo dell'ente. La trasparenza nei confronti degli stakeholder è egualmente parte della filosofia associativa di CARE TO ACTION da tenersi sempre, dovunque e senza eccezioni.



CARE TO ACTION

Conflitti d'interesse

Tutte le persone che operano in CARE TO ACTION, ovvero che agiscono in suo nome devono evitare qualsivoglia situazione che possa comportare conflitti di interesse o che potrebbero interferire con la garanzia di imparzialità nell'assunzione delle decisioni nell'interesse dell'Associazione. Per conflitto d'interesse deve intendersi ogni situazione in cui il soggetto compia azioni e/o omissioni che possano interferire con la capacità di svolgere la propria funzione all'interno o in nome e per conto di CARE TO ACTION nell'esclusivo vantaggio di quest'ultima.

A tal proposito è fatto inoltre divieto di assumere incarichi esterni in società o imprese commerciali i cui interessi siano direttamente o anche solo potenzialmente contrastanti con quelli di CARE TO ACTION ed è altresì vietato accettare incarichi di collaborazione con persone e/o organizzazioni che abbiano avuto, nel biennio precedente, un interesse economico in decisioni o attività inerente l'attività di CARE TO ACTION.

Principio d'imparzialità, uguaglianza e valorizzazione della persona

CARE TO ACTION s'impegna a garantire assoluta parità di trattamento e a evitare ogni tipo di discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose. Rispetta la persona nell'intento di valorizzare al meglio aspirazioni e capacità individuali, siano esse degli operatori, dei volontari, delle persone assistite. Principio di responsabilità, riservatezza, tutela dei terzi.

Le relazioni tra dipendenti, collaboratori e volontari devono svolgersi secondo i principi di educazione, collaborazione, trasparenza, fiducia e integrità morale. Questo include il divieto di divulgazione di qualsiasi dato dell'organizzazione (sia esso tecnico, logistico, strategico, economico) fatte salve le norme interne, i regolamenti e le procedure a esse attinenti nonché il rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dei dati.

Ogni decisione concernente le politiche dell'organizzazione è adottata sulla base di solide valutazioni che prescindono interessi o benefici personali.

NORME DI COMPORTAMENTO

Relazioni con i donatori

Le transazioni e le operazioni devono avere una registrazione documentata al fine di consentire la verifica del processo decisionale. Le donazioni e comunque tutte le entrate in favore di CARE TO ACTION sono documentate al fine di garantire l'esattezza degli importi e la riconducibilità al soggetto che ha provveduto al versamento, fatto salvo il diritto alla privacy. Le informazioni che confluiscono nella contabilità devono rispettare i principi di chiarezza, trasparenza, correttezza, completezza e riservatezza. Il trattamento dei dati sarà finalizzato esclusivamente all'espletamento da parte di CARE TO ACTION delle finalità relative all'esercizio della propria attività.

CARE TO ACTION garantisce al pubblico la massima informazione circa le attività di CARE TO ACTION, nonché la massima trasparenza e puntualità circa la gestione delle risorse, anche mediante periodiche conferenze pubbliche in occasione di particolari eventi.

Tutti sono tenuti a tutelare la riservatezza dei dati e ad osservare gli adempimenti previsti dal dec. leg.vo n. 196/2003 in materia di privacy.

Relazioni con i dipendenti, collaboratori

CARE TO ACTION promuove programmi di aggiornamento e formazione allo scopo di valorizzare le professionalità dei lavoratori e ad accrescere le competenze acquisite nel corso della collaborazione, nonché a consolidare e a diffondere la cultura della sicurezza al fine di preservarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica. La gestione e amministrazione delle risorse economiche e finanziarie deve corrispondere a principi di efficienza ed economicità.



CARE TO ACTION

CARE TO ACTION non si presterà mai a condotte di riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite e si impegna a rispettare tutte le norme nazionali e internazionali in tema di antiriciclaggio. Allo stesso tempo CARE TO ACTION esige che il personale, i suoi collaboratori e volontari in Italia e all'estero osservino i principi etici generali e di comportamento oltre a rispettare i diritti fondamentali della persona e mantengano un comportamento rispettoso degli usi, delle culture e delle confessioni locali. Egualmente disapprova e sanziona qualsiasi forma di molestie, anche di carattere sessuale, verso chiunque in Italia e all'estero.

Ciascun dipendente, collaboratore o volontario di CARE TO ACTION deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o di stupefacenti.

Relazioni con i volontari

La selezione del volontario in missione all'estero è svolta secondo il Protocollo del Volontariato di CARE TO ACTION che mira a fornire una adeguata informazione sulla natura e finalità dell'ente, nonché del periodo da effettuare all'estero e dei compiti da svolgersi. La persona che intende effettuare un periodo all'estero è fatta oggetto di una valutazione scritta dopo uno o più colloqui valutativi che debbono essere approvati dal Comitato Etico. Come per il personale di missione la condotta del volontario in loco deve essere rispettosa di usi, costumi, confessioni e culture locali. Inoltre al volontario è inibito intrattenere rapporti intimi con membri delle comunità locali e in particolar modo con persone minori secondo la legge italiana, fatta salva l'applicazione della legge locale qualora la maggiore età sia superiore agli anni 18.

Relazioni con i partners

CARE TO ACTION può operare con partners locali, pubblici e privati, Enti e Associazioni senza scopo di lucro anche dei paesi beneficiari dei progetti, purché siano indipendenti ed affidabili e basino la propria azione sui principi etici espressi nel presente Codice. Può altresì stipulare intese con società o aziende allo scopo di migliorare e supportare l'esecuzione dei progetti, sempreché la società o l'azienda si impegni al rispetto del presente Codice. CARE TO ACTION persegue i propri obiettivi con azioni volte al corretto utilizzo delle risorse e al rispetto dell'ambiente, al fine di assicurare alle comunità bisognose un'adeguata sicurezza alimentare, inscindibilmente legata alla qualità dell'ambiente in cui vivono. Le scelte di CARE TO ACTION relative alla tipologia, qualità e messa in atto dei progetti nei paesi in via di sviluppo sono informate al rispetto dell'ambiente e della salute delle popolazioni locali.

CARE TO ACTION non eroga, in linea di principio, contributi a partiti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali. Qualunque pagamento, onere, versamento, trasferimento di fondi anche interno dalla sede italiana a quella italiana, ovvero ad altri Partner deve rispondere ai requisiti di trasparenza, onestà e di legalità.

A tal fine ogni operazione superiore a € 999,00 deve essere attuata tramite bonifico bancario o altro strumento che ne garantisca la tracciabilità.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

L'assunzione d'impegni con la Pubblica Amministrazione (pubblici poteri italiani, sopranazionali ed esteri) è riservata esclusivamente agli Organi rappresentativi e Direttivi dell'associazione o a suoi speciali delegati, come da regolamenti interni.

Tutti i rapporti tra gli operatori di CARE TO ACTION e i rappresentanti della Pubblica amministrazione italiana ed estera dovranno essere documentati per iscritto e periodicamente relazionati al Comitato Etico. Non è consentito corrispondere o accettare somme di denaro, doni, o altre utilità allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti a CARE TO ACTION. E' assolutamente vietato presentare dichiarazioni non veritiere ad organismi pubblici nazionali, sopranazionali ed esteri.



CARE TO ACTION

Rapporti con Media e Organi di controllo

CARE TO ACTION si impegna acciocché le comunicazioni verso l'esterno, la stampa e i media siano veritiere, riscontrabili, non aggressive, rispettose delle comunità locali e della dignità della persona.

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione devono essere improntati a principi di correttezza, tempestività, trasparenza, presentando la massima collaborazione agli stessi organi. È vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere o comunque impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo e revisione.

OBBLIGATORIETÀ, CONOSCENZA ED ACCETTAZIONE DEL PRESENTE CODICE

Le regole del presente Codice non costituiscono un obbligo ma integrano i doveri fondamentali dei lavoratori e di tutti coloro che hanno rapporti con CARE TO ACTION e non esimono dalla osservanza della normativa civile, penale, amministrativa e contrattuale vigente.

Il personale di CARE TO ACTION, inclusi i volontari, prendono visione ed accettano il presente Codice, esprimendo l'impegno al rispetto delle regole e divieti ivi contenuti ed a non ostacolare in nessun modo il lavoro degli organi preposti alla sua salvaguardia.

PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

Ad ognuno dei destinatari del Codice Etico è richiesta la conoscenza dei principi in esso contenuti ed è fatto obbligo di

- astenersi da comportamenti contrari ai principi ed alle procedure indicate nel Codice Etico;
- selezionare oculatamente, per quanto di competenza, collaboratori e volontari, nonché premunirsi di far conoscere loro il contenuto del Codice Etico;
- adottare prontamente azioni e misure correttive, ovvero di informare gli organi di CARE TO ACTION affinché sia garantito il rispetto del Codice Etico.

Eventuali violazioni del presente Codice Etico daranno luogo all'applicazione di sanzioni nei confronti di consiglieri, dipendenti, volontari, collaboratori, consulenti o fornitori di CARE TO ACTION. In caso di accertata infrazione, infatti, CARE TO ACTION adotta i provvedimenti disciplinari e/o le azioni legali che si rendano necessarie. L'insieme delle regole di comportamento contenute nel presente Codice Etico sono parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro, di collaborazione, professionali, di fornitura e di volontariato e/o di mandato con CARE TO ACTION. Dette regole sono, infatti, espressione del comportamento che i predetti destinatari sono tenuti ad osservare, in virtù dell'osservanza delle leggi civili, penali e amministrative vigenti e/o di eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il presente Codice Etico costituisce specifico dovere per tutti i destinatari e le norme in esso contenute rappresentano disposizioni vincolanti ed obbligatorie, in aggiunta a tutte le altre disposizioni regolamentari e di servizio o contrattuali. Ogni eventuale violazione sarà valutata in relazione alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali quale responsabilità civile, penale e amministrativa. I provvedimenti comminabili, nel caso di comprovate violazioni delle norme del Codice Etico, per i dipendenti sono determinate in osservanza di quanto previsto dalle norme vigenti e dal CCNL, e per i collaboratori e/o volontari sulla base delle vigenti normative in materia civile, penale e/o amministrativa.

Il mancato rispetto dei precetti contenuti nel presente Codice, potrà comportare la risoluzione del rapporto di lavoro con i terzi, ivi inclusi i collaboratori, sulla base di un'esplicita previsione contrattuale.

Il mancato rispetto dei precetti contenuti nel presente Codice da parte di volontari, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto.